



Procreazione medicalmente assistita al Policlinico di Catania

Lo scorso mese di febbraio nel Policlinico di via Santa Sofia, a Catania, è stato inaugurato il Centro di procreazione medicalmente assistita. Il Centro, affidato al prof. Salvatore Bellanca, è stato allestito e organizzato nell'edificio 3, in spazi ricavati dagli ambulatori riservati alla Clinica oculistica. L'attività della struttura intende proseguire quella di un altro Centro che quindici anni fa era stato attivato nel nosocomio Vittorio Emanuele, nella vecchia Clinica Ostetrica in seguito trasferita all'ospedale Ascoli Tomaselli (affidata allora al prof. Filadelfo Nardo con la diretta collaborazione dello stesso prof. Bellanca). Ma il continuo divenire della sanità catanese determinò la disattivazione del Centro e solo nel 2007 (primario il prof. Concetto Montoneri) venne ripristinata nel Policlinico una struttura per la procreazione assistita, ma vari motivi ne decretarono anche qui la chiusura, finché la Regione non autorizzò ufficialmente l'istituzione di un Centro con tanto di accreditamento presso il Servizio sanitario: quello appunto inaugurato al Policlinico e che si compone di una segreteria per le prenotazioni, di uno spogliatoio, di un bagno per la raccolta del seme e di accoglienti ambienti con le più avanzate apparecchiature che la specialità richiede così come sofisticatissimi microscopi a monitor di ultima genera-

zione.

- *Professore Salvatore Bellanca, come funziona il Centro di procreazione medicalmente assistita al Policlinico di Catania e quali sono le principali attività che il suo staff medico esegue?*

Le coppie afferiscono presso il nostro centro previa prenotazione mediante il CUP provinciale attraverso il numero verde (800553131). Il numero degli operatori sanitari che operano presso il nostro Centro è ancora molto esiguo, il che ci spinge a lavorare alacremente organizzando l'attività al fine di garantire il miglior servizio possibile all'utenza. Il primo approccio con il paziente comporta una raccolta anamnestica accurata della coppia infertile, che ci permette di valutare l'eventuale iter successivo da seguire. Nel nostro Centro, dopo aver eseguito una visita ginecologica classica, Pap test, tamponi vaginali, ci si dedica al monitoraggio giornaliero dell'ovulazione con successivo test di compatibilità e prova della fertilità maschile. Nei casi in cui esista l'indicazione specifica è possibile effettuare le tecniche di fecondazione assistita di I e II livello. In questi pochi mesi, al fine di ottimizzare l'iter diagnostico terapeutico, abbiamo creato un'attiva collaborazione con i genetisti del Policlinico e dell'Ospedale Vittorio Emanuele. Sperimentiamo, per quanto riguarda lo studio del partner maschile, di creare una

collaborazione diretta con il gruppo dell'Endocrinologia ed Andrologia del nostro Policlinico G. Rodolico.

- *Il Centro è stato inaugurato lo scorso febbraio: può darci già qualche dato, per esempio quante donne si sono rivolte al suo staff medico e quante hanno realizzato il sogno di maternità?*

L'inaugurazione del centro è avvenuta lo scorso fine febbraio e l'inizio dell'attività risale al mese di marzo. Tengo a precisare che questo Centro rappresenta la continuazione di un lavoro iniziato più di 20 anni fa presso l'Ospedale Vittorio Emanuele; infatti, il primo bambino nato da tecnica FIVET presso la Clinica Ostetrica allora diretta dal Prof. Concetto Montoneri, ha compiuto oggi 20 anni. A quel periodo, sempre presso la suddetta Clinica Ostetrica, risale pure la prima ovodonazione con nascita di Giusy e Margherita nel 1991. Presso il nostro Centro abbiamo accolto in pochi mesi più di 100 coppie ed abbiamo ottenuto un tasso di gravidanza, attualmente in atto, del 10-15%, tasso riferito solitamente all'utilizzo delle tecniche di I livello. Grazie all'impegno della Direzione Sanitaria ed in particolare del Direttore Generale, il nostro Centro risponde a tutti i requisiti strutturali, strumentali e di personale sanitario indispensabili; requisiti che ci hanno permesso di ottenere l'autorizzazio-